

Pagine
alla luna

Antonella Proietti

**PAGINE
ALLA LUNA**

Poesie

BOOK
SPRINT
E D I Z I O N I

www.booksprintedizioni.it

Copyright © 2026
Antonella Proietti
Tutti i diritti riservati

Il colore dell'attesa

Seduta a fissare il nulla
di questo tramonto di pomodoro
sospesa nel tempo
da fili che corrono
più lontani dei sogni

La stanza mi circonda,
cercando di stringere in una morsa
tappezzata di cipria sbiadita
il blu siderale ed il verde di ghiaccio

Dei miei confusi pensieri,
appesi a fogli bianchi e neri di calendario
aspetto che questo grigio nemico
poggiato qui accanto
mi chiami con la tua voce.
A minuti, saranno due anni.

Presenza

Non c'eri quel giorno
mentre ti stringevo
accanto al lume
frangiato di perline

Non c'eri quella sera
mentre guardavo i tuoi occhi
senza scintille
sulla bocca che sorrideva

Non c'eri quando a cena
raccontavo il mio giorno
spinoso e ruvido
davanti a un piatto ancora pieno

E quando sei andato via
ti ho visto finalmente
accanto a me
il giorno, la sera, la notte.

Assenza

Ecco

Nel silenzio perfetto e immobile
del pomeriggio
rintocca una goccia
di rubinetto mal chiuso

Nel verde ondulato
e bruciato dal sole
una cicala solitaria
accorda la voce

Senti

Sulla spiaggia deserta
falciata dal raggio lunare
il mormorio languido
dell'onda bambina

Nella notte sonnolenta
e muta
un ascensore che sale
sospende i tuoi sogni

Il vento arruffa
tintinnando
la chioma di pioppi argentati
guardiani di rivoli d'acqua

Ascolta

Non odo più gocce, né insetti,
né acqua, né motore, né vento

Tu non sei più qui
a riempire di suoni
questo assordante silenzio.

Il mio amore è barca tranquilla

Il mio amore è barca tranquilla
ancorata in rada sabbiosa
di acque di cristallo di rocca
dondolata dal fiato leggero
di brezza marina di primo mattino

Il mio amore è conchiglia lucente
di mille bagliori lunari
posata sommersa al confine
dove il mare accarezza la rena

Il mio amore è sabbia
di rosati grani tiepidi
morbida e docile
sotto il passo leggero
che lascia una piccola duna

Il mio amore è oceano profondo
di cui non si vede il confine
non si scorge orizzonte
che respinga il cielo dall'acqua

Immergi con me le tue mani,
il tuo viso, il tuo corpo
andiamo a cercare
dove il blu si fa nero,
dove tutto finisce e comincia.

Luci nel buio

Chiudi gli occhi, amor mio,
e lascia brillare le stelle
di cento riflessi d'acciaio

Chiudi gli occhi, amor mio,
e lascia che pensieri di latte
scorrano freschi sulla tua fronte

Chiudi gli occhi, amor mio,
e lascia che onde sonore
ti cullino a riva

Chiudi gli occhi, amor mio,
e lascia che venti di sabbia
spazzino le strade del tuo cuore

Chiudi gli occhi, amor mio,
e lascia la mia mano,
che io vada incontro alle stelle

Sull'onda di latte percorsa dal tempo,
perché quando tu chiudi gli occhi
io sia sempre con te.

Afasia

Non sono capace di dire il tumulto
che si impadronisce di me
quando vedo lontano un'ombra indistinta
che intuisco la tua
dal leggero piegare le spalle
che accompagna il tuo passo

Non sono capace di dire la tremenda dolcezza
che suscita in me
la tua corsa un po' buffa
e snodata a rincorsa del bus

Non sono capace di dire il calore
di laguna stellata che sento
quando guardo il tuo collo
che sembra cercare soltanto i miei baci

Non sono capace di dire l'immenso
languore dei sensi che accende in me
mille luci quando la tua carezza azzurra
accompagna il mio corpo
come se fosse nata con lui

Non sono capace di dire
di che amore io t'amo.

Amore

Rari capelli, ricordo di tempi migliori,
lunghi sul collo a confusa illusione
di rendere numero la misura;
ma biondi, dorati, color di pannocchia
e di mille bagliori di raggi di sole;

Occhi grandi non più di una mandorla giovane,
bordati da trasparenti ciglia piumose,
ma del colore di quelle strisce di mare
che al largo precedono il blu più profondo;

Bocca sottile, fessura quasi senza labbra
a dividere il volto scarno e spigoloso,
ma accesa dal lustro sorriso
di mille bottoni di luna;

Figura ossuta di scapole in vista
dell'agnello più magro;
ma alta, sicura, non torta da alcuno dei venti
che piegano tronchi imponenti;

Chi sei, anonimo essere confuso tra mille persone
più adatte per la meraviglia?
Bellezza radiosa di mille esplosioni
di suoni, colori, di luci, di vita.